

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70. Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e in particolare l'art.7, che disciplina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 , n.12 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.Reg. 05 aprile 2022, n. 9 concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 666 del 07 marzo 2024, con il quale, in attuazione alla deliberazione della giunta regionale n. 68 del 01 marzo 2024, viene conferito alla dott.ssa Margherita Rizza, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali della Presidenza della Regione;

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato", ed in particolare l'art. 14, commi 2 e 3, che prevedono espressamente che "i beni mobili non più utilizzabili per le esigenze funzionali delle Amministrazioni statali o posti in fuori uso per cause tecniche – previo parere di una commissione allo scopo istituita – sono ceduti gratuitamente alla Croce Rossa Italiana, agli organismi di volontariato di prevenzione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia o all'estero per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche. Qualora sia stata esperita infruttuosamente la procedura prevista al comma 2, è consentito l'invio dei beni alle discariche pubbliche, la distruzione, ovvero lo sgombero ritenuto più conveniente per le Amministrazioni, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti";

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA la circolare dell'Assessorato del Bilancio e delle Finanze 30 novembre 2007, n. 16, ed in particolare il paragrafo relativo a "Commissione fuori uso";

VISTA la Circolare dell'Assessorato del Bilancio e delle Finanze 5 novembre 2008, n. 10, che fornisce indicazioni circa la composizione della Commissione per il fuori uso;

VISTE altresì le Circolari della Ragioneria generale della Regione Siciliana nn. 7/2004, 22/2006, 11/2008, 13/2011, 15/2012, 4/2019, 16/2024, con le quali sono state impartite le disposizioni per la gestione dei beni mobili affidati ai Consegnatari;

VISTA la circolare dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro n. 16 del 24/05/2024 "D.Lgs. n. 118/2011 All. 4/3 - Stato patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili e rinnovo inventariale";

VISTO il D.D.G. n. 57 del 19/05/2023 di nomina del Consegnatario dei beni mobili della sede di Palermo del Dipartimento degli Affari Extraregionali;

VISTI il D.D.G. n. 171 del 23/09/2024 e D.D.G. 208 del 19.11.2024 con i quali è stata nominata la Commissione per il fuori uso dei beni mobili in dotazione alla sede di Palermo del Dipartimento degli Affari Extraregionali;

VISTA la nota prot. n. 7076 del 19/11/2024, con la quale il Consegnatario dei beni mobili della sede di Palermo del Dipartimento degli Affari Extraregionali ha trasmesso alla Commissione per il fuori uso, gli elenchi dei beni non più funzionanti e/o inutilizzabili iscritti nel registro dei beni durevoli;

VISTO il verbale della Commissione prot. n. 7110 del 20/11/2024 con il quale sono stati dichiarati da porre in fuori uso n.20 beni fra quelli visionati, in quanto rotti, obsoleti o non funzionanti, e comunque inservibili all'uso per il quale erano stati acquistati, così come descritto nell'allegato elenco (beni durevoli n. 20 per un totale di € 4.104,18);

VISTO l'Avviso di cessione gratuita dei beni mobili posti in fuori uso in dotazione alla sede di Palermo del Dipartimento degli Affari Extraregionali, prot. n. 7125 del 21/11/2024, pubblicato in pari data sul sito del Dipartimento degli Affari Extraregionali;

CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse da parte della Croce Rossa Italiana e/o degli organismi di volontariato iscritti nel registro della protezione civile della Regione Siciliana, in ordine alla cessione gratuita dei beni posti in dismissione;

RITENUTO per quanto sopra, di dover autorizzare il discarico inventariale dei beni mobili dichiarati "fuori uso" dall'apposita Commissione e di dover sollevare il Consegnatario dalla responsabilità amministrativo-contabile, ai sensi dell'art. 194 del Reg. Cont. di Stato;

DECRETA

Art. 1

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, il Consegnatario dei beni mobili in dotazione agli uffici di Palermo del Dipartimento degli Affari Extraregionali è autorizzato ad effettuare il discarico inventariale dei beni durevoli dichiarati "fuori uso" dall'apposita Commissione con verbale del 20 novembre 2024, beni durevoli n. 20 per un valore complessivo di € 4.104,18, così come descritti nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente decreto;

Art. 2

Il Consegnatario avrà cura di apportare nelle scritture contabili le relative annotazioni;

Art. 3

Il Consegnatario è altresì autorizzato al loro conferimento alla pubblica discarica o allo sgombero ritenuto più conveniente, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale e smaltimento rifiuti.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo li 05/12/2024

IL DIRIGENTE GENERALE
Margherita Rizza